

AQUAPUR MULTISERVIZI SPA
Via Di Lucia n. 67
55016 PORCARI (LU)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE PER LA FORNITURA DI
POLICLORURO D'ALLUMINIO AL 18% COME
COAGULANTE PER IL TRATTAMENTO ACQUE
REFLUE

PERIODO DAL 1.12.2018 AL 30.11.2019

Li 03/10/2018

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E IMPORTO STIMATO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di policloruro d'alluminio al 18% (più o meno 1) come coagulante per il trattamento acque reflue.

Il quantitativo stimato nell'anno è di 1.000.000 di kg ed è puramente indicativo e la stazione appaltante provvederà a pagare quanto effettivamente ordinato; si tratta pertanto di un contratto a misura e la ditta nulla potrà pretendere nel caso in cui il quantitativo indicato non venga completamente ordinato.

L'importo stimato ammonta a complessivi euro 195.000,00, nel quale rientrano i **costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo** i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, di cui all'art 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche ed integrazioni, i quali **dovranno essere pari a quanto indicato all'interno dell'art. 23 del presente Capitolato**. La stima è riferita alle singole voci, attinenti la sicurezza, desumibili dal DUVRI di cui all'art 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 e succ. modifiche ed integrazioni (Vedi Allegato 1).

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata dal **1.12.2018 al 30.11.2019**. Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto senza necessità di alcun preavviso. La ditta si impegna, a richiesta della stazione appaltante a prorogare il contratto nel caso in cui sia in corso la procedura per il nuovo affidamento.

ART. 3 - REVISIONE PREZZI

Trattandosi di appalto di durata annuale non è ammessa alcuna forma di adeguamento del prezzo e pertanto il prezzo offerto in sede di gara rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta appaltatrice mediante consegna con cisterne franco presso la sede della stazione appaltante.

La consegna del materiale dovrà essere effettuata di norma ogni quattro giorni naturali e consecutivi; di comune accordo tra il Capo impianto e il rappresentante della ditta appaltatrice sarà concordato un calendario di fornitura.

Nel caso in cui il giorno concordato coincidesse con una festività si dovrà concordare la consegna in un giorno alternativo. In caso di chiusura della ditta appaltatrice la stessa dovrà comunicarlo con congruo preavviso e comunque dovrà organizzarsi per garantire la fornitura con le modalità ordinarie.

La ditta appaltatrice comunque si impegna a garantire alla stazione appaltante che la propria cisterna sia sempre con quantitativo di prodotto sufficiente a garantire il pieno e perfetto funzionamento dell'impianto di depurazione.

Il mancato rispetto del calendario comporta applicazione di penali e grave errore come esplicitato negli appositi articoli del presente capitolato.

La consegna deve avvenire nel pieno rispetto della normativa ADR; la ditta appaltatrice dovrà dimostrare di essere in possesso di tutte le autorizzazioni.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) le mansioni di ciascun addetto impiegato per le prestazioni oggetto del contratto;

- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3.12.1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- impiegare personale in possesso delle abilitazioni per il trasporto in ADR.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte.

In relazione al personale accedente alle aree oggetto dei lavori, l'Appaltatore dovrà indicare:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- numero libretto di lavoro, con luogo e data di rilascio;
- numero di iscrizione sul libro matricola dell'appaltatore;
- formazione e informazione nonché addestramento ricevuto.

Tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 dovranno essere muniti di un **cartellino di riconoscimento** come previsto dalla vigente normativa. In caso di variazione del proprio organico, l'Appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere al Committente l'elenco aggiornato con indicazione per ciascun nuovo addetto dei dati di cui all'elenco che precede. Il Committente avrà facoltà di riservarsi in ordine alle variazioni dei nominativi comunicati dall'Appaltatore.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. La ditta deve assicurare che il prodotto fornito abbia le caratteristiche indicate nella scheda tecnica di sicurezza presentata in sede di offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà in ogni momento di verificare la conformità del prodotto in ingresso relativamente alla concentrazione ed alle altre caratteristiche chimiche indicate nella scheda di sicurezza;
- i. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice), con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 8 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIA – TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i beni forniti nel mese di riferimento. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva dei beni forniti nel mese di riferimento.

Entro i 45 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento di cui al comma 1 è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato a mezzo ricevuta bancaria a 90 giorni data fine mese fattura (per i mesi di agosto e dicembre al 15 del mese successivo), e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione

della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle forniture indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione dell'attestazione di regolare esecuzione.

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5 del DLvo n. 50/2016, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse)

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è vietata qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 15 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato

attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 18 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Il contratto di appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti previsti all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso, in conformità al comma 12 dell'art. 106 citato, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 19 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del dlgs 50/2016 ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivante dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/2016.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/16, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione

ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

Nel caso in cui la ditta vincitrice sia in possesso delle certificazioni di qualità previste nell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 la cauzione potrà essere ridotta nelle misure percentuali indicate nella citata disposizione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in cinque milioni di euro.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e succ. modifiche ed integrazioni, il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine elabora un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (*di seguito anche abbreviato DUVRI*), nel quale sono indicate le misure dallo stesso adottate per eliminare i rischi da interferenze o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. (*Allegato M*).

Dal canto suo, l'Appaltatore fornisce al Committente una valutazione dei rischi specifici connessi allo svolgimento della propria attività denominato *Piano Operativo di Sicurezza* (*di seguito anche*

abbreviato POS), con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 (*Allegato I*), impegnandosi a cooperare con il Committente nell'attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

In particolare nelle fasi di scarico dei prodotti si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- ✓ Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose (cavi di dimensioni ridotte) realizzata mediante transenna quadrilatera in profilato di ferro verniciato a fuoco (utilizzabile anche nell'approntamento dei cantieri stradali così come stabilito dal Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 402), smontabile e richiudibile con strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I. Elemento di dimensioni pari a 1000 mm x 1000 mm x 1000 mm.

I costi derivanti da interferenze si possono quantificare nel modo seguente:

-Nolo per ogni mese o frazione cad € 2,91

-Montaggio e smontaggio, per ogni elemento. cad € 0,62

- ✓ Occhiale EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV . Costo d'uso per mese o frazione cad € 0,63
- ✓ Guanti contro le aggressioni chimiche UNI - EN 374. Fornitura di durata un mese € 5,79 a paio
- ✓ Riunione di cooperazione e coordinamento relativa all'appalto con responsabile della stazione appaltante. N° ore previste per ogni specifico appalto 1h x 1 volta l'anno per un importo di € 55,00 / h

ART. 24 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento.

Trattandosi di prestazioni continuative, viene svolta l'attestazione di regolare esecuzione in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento del pagamento.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;

l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto; si procede altresì allo svincolo delle ritenute a garanzia di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016.

ART. 25 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 26 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Ritardo nella consegna del materiale rispetto a quanto previsto nel calendario concordato	5	1 per mille per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto della concentrazione del principio attivo (per ogni infrazione)	7	€ 400,00
Mancato rispetto della normativa ADR (per ogni infrazione)	6	€ 100,00
Mancata presentazione dell'elenco del personale e numeri di telefono	5	€ 150,00

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 27 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

GRAVE ERRORE	Art. Capitolato
Mancata consegna del materiale tale da arrecare la chiusura dell'impianto	5
Mancato rispetto delle caratteristiche chimiche del prodotto indicate nella scheda tecnica di sicurezza	7
Mancata fornitura dei dispositivi di sicurezza ai dipendenti (dopo due infrazioni che hanno applicato la penale)	22
Mancato rispetto della normativa ADR (dopo due infrazioni che hanno applicato la penale)	6
Subappalto non autorizzato	18

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 28 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n. 955.

ART. 32 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 33 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Lucca. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

(Redatto ai sensi dell'art.7 comma 3 del D.Lgs. 626/94 come modificato ed integrato dalla Legge 123/07 e successivo art.26 comma 3 D.Lgs. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza coordinato con D. Lgs 106/09 e successivo decreto di attuazione D.P.R. 177/2011)

Committente-Appaltante

Committente-Appaltante:

Aquapur Multiservizi S.p.A.

Sede:

Via G. Lazzareschi, 67 55016 – PORCARI (LU)

Persona designata alla cooperazione e al coordinamento ed alla vigilanza art. 3 comma 2 DPR 177/2011:

Ing. Lorenzo Matteucci

Appaltatore

Appaltatori qualificati ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 81/08

Società da definire

Ubicazione delle prestazioni oggetto di appalto

Via G. Lazzareschi, 67 55016 – PORCARI (LU)

Natura delle prestazioni

SERVIZIO DI CARICAMENTO FORNITURA DI POLICLORURO D'ALLUMINIO AL 18%

COME COAGULANTE PER IL TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Firme:

Il Committente-Appaltante

Designato

Cooperazione-Coordinamento Appaltante

Appaltatore

Designato Cooperazione-Coordinamento Appaltatore

Data



INDICE

- 1 – PREMessa SULLE PRESTAZIONI**
- 2 – INFORMAZIONI APPALTANTE - APPALTATORE**
 - 2.1- Informazioni appaltante*
- 3 – TELEFONI UTILI**
- 4 – ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TENERE SULL'AREA DELL'APPALTO DA TENERE IN APPOSITO
LUOGO INDICATO DALLA SOCIETA' APPALTANTE PRESSO I PROPRI UFFICI**
- 5 – LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**
- 6 – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**
 - 6.1-Elenco sommario delle fasi lavorative*
 - 6.2-Vincoli e rischi connessi al sito*
 - 6.3-Servizi igienico-assistenziali*
 - 6.4-Protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di condutture sotterranee*
 - 6.5-Viabilità principale*
 - 6.6-Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, ed energia di qualsiasi tipo.*
- 7 – PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO**
 - 7.1 -Pronto Soccorso*
 - 7.2-Prevenzione incendi*
- 8 – MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**
- 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**
- 10 – PROCEDURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**
- 11 – RIEPILOGO OPERE NECESSARIE PER LA SICUREZZA**
- 12 - MISURE DINAMICHE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**
 - 12.1 - Attività di coordinamento e cooperazione propedeutiche effettuate prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni*
 - 12.2 - Attività di coordinamento e cooperazione durante le prestazioni*
 - 12.3 - Gestione dei rischi nati da interferenze in corso d'opera non previste*
- 13 – PRESTAZIONI DATE IN SUBAPPALTO**
- 14 – SEGNALETICA DI SICUREZZA**
- 15 – COSTI PER LA SICUREZZA**
- 16 – PRESCRIZIONI GENERALI**
 - 16.1-Obblighi generali dell'impresa appaltatrice*
 - 16.2 - Misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.*

ALLEGATI FORNITI DALL'APPALTANTE:

- **Allegato 1** – Tavola indicante la viabilità interna ed il posizionamento dei presidi antincendio, pronto soccorso, le vie di fuga ed i percorsi da seguire in caso di emergenza;
- **Allegato 2** – Estratto della Procedura di sicurezza 006 e tavola indicante le aree in cui è presente il rischio biologico;
- **Allegato 3** – Tavola indicante le aree in cui vige l'obbligo di indossare idonei otoprotettori;
- **Allegato 4** – PEI;
- **Allegato 5** – Verbale di riunione di coordinamento e di sopralluogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi di cui al presente;
- **Allegato 6** – Estratto della Procedura di sicurezza 005 e tavola indicante le aree classificate come potenzialmente inquinate o confinate;
- **Allegato 7** – Planimetria con l'ubicazione delle linee elettriche interrato e delle prese di corrente ad uso delle ditte esterne.

DOCUMENTAZIONE PER LA QUALIFICA DELL'APPALTATORE:

La Società appaltatrice dovrà fornire, quale requisito minimo, la seguente documentazione:

- **Allegato A** – Copia della formazione ed informazione somministrata ai lavoratori ed al datore di lavoro;
- **Allegato B** – Elenco dei DPI in dotazione al personale in possesso ad ogni addetto e relativa formazione, informazione ed addestramento all'uso in caso di emergenza;
- **Allegato C** – Visura Camerale;
- **Allegato D** – Elenco personale e casistica infortuni;
- **Allegato E** – Copia polizza assicurativa aziendale;
- **Allegato F** – Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000



SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è stato redatto dall'appaltante ai sensi della Legge 123/07 allo scopo di valutare, preventivamente all'affidamento delle prestazioni, i rischi dovuti alle interferenze indicando, per quanto possibile, nella fase progettuale delle prestazioni le procedure di cooperazione e coordinamento.

Detto documento denominato di seguito DUVRI dovrà essere integrato, prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, dai singoli Piani Operativi di Sicurezza (POS) redatti dagli appaltatori con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D. Lgs 3 agosto 2009 n°106.

Se dalla lettura congiunta del DUVRI, redatto dall'appaltante, e dei vari POS, redatti dagli appaltatori, non si evincono rischi dovuti alle interferenze non contemplati, il verbale di sopralluogo risulterà esaustivo per l'avvio delle prestazioni; diversamente l'appaltante integrerà il DUVRI con ulteriori procedure atte ad eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze scaturiti dalla lettura dei POS:

Sarà cura degli addetti alla cooperazione ed al coordinamento incaricati dall'appaltatore e dall'appaltante in fase di esecuzione delle prestazioni con eventuali verbali/riunioni di coordinamento promuovere e/o far adottare le procedure eventualmente necessarie al momento ai fini dell'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze anche non previste nel DUVRI e nei POS.

1-PREMESSA SULLE PRESTAZIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed Interferenze viene redatto, quale documento indispensabile per la validità della gara, al fine di gestire i rischi presenti durante le operazioni necessarie per la fornitura di policloruro d'alluminio al 18% (più o meno uno) come coagulante per il trattamento acque reflue.

L'appaltatore con i propri mezzi e personale si sposterà all'interno della sede della **Soc. Aquapur Multiservizi S.p.A.** percorrendo la viabilità indicata nella *figura 1* di seguito indicate.

2-INFORMAZIONI APPALTANTE APPALTATORE**2.1-INFORMAZIONI APPALTANTE**

Società: Aquapur Multiservizi S.p.A.

Sede Legale e Produttiva: Via G. Lazzareschi, 67 55016 – PORCARI (LU)

Amministratore Delegato: Ing. Lorenzo Matteucci

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Simonetti Fabio

Incaricato a Coordinare e Cooperare : Ing. Lorenzo Matteucci Tel 0583/298528

P.IVA : 0160 112 0460

Iscrizione C.C.I.A.A. di Lucca al n° 1484/1996

Posizione INPS: 4303754152

Posizione INAIL: 004147987 CC61 (IMPIEGATI 07524392/00) (OPERAI 58060460/55)

Codice ATECO: 4412

Documentazione di seguito indicata con crocetta:

- Anzianità d'iscrizione presso il registro delle imprese;
- Referenze (Elenco dei prestazioni effettuati negli ultimi tre anni);
- In caso di realizzazione di impianti possesso delle certificazioni di abilitazione riconosciute ai sensi della legge 37/08 e s.m.i.
- Elenco delle macchine e attrezzature da impiegare con gli autorizzativi;
- Documentazione attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi informativi e formativi dei lavoratori;
- Copia dell'atto di nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Copia dell'atto di nomina del medico competente
- Copia dell'atto di nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Copia del libro matricola e del registro infortuni corredati da una dichiarazione sul fenomeno infortunistico e delle malattie professionali negli ultimi 5 anni;
- Attestazione dell'assenza di prescrizioni positive degli organi di vigilanza negli ultimi 5 anni ovvero in caso contrario relazione sulle prescrizioni ricevute.
- Piano Operativo di Sicurezza con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D.Lgs 3 agosto 2009 n°106
- Copia della dichiarazione di idoneità fisica rilasciata dal medico competente.
- Copia idoneità sanitaria degli addetti compresi quelli preposti ai prestazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;

3-TELEFONI UTILI

Per poter affrontare rapidamente le situazioni di emergenze inseriamo in queste prime pagine, di rapida consultazione, una serie di recapiti telefonici utili.

PUBBLICA SICUREZZA	113
CARABINIERI	112
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO	115
SOCCORSO SANITARIO D'URGENZA	118
ACQUEDOTTO	0583-342032
ELETTRICITÀ ENEL	800 900 800
ADDETTO COOPERAZIONE – COORDINAMENTO APPALTANTE ING. LORENZO MATTEUCCI	335 341022

4-ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TENERE SULL'AREA DELL'APPALTO (A CURA DELL'APPALTATORE VISIONABILE A RICHIESTA) DA TENERE IN APPOSITO LUOGO INDICATO DALLA SOCIETA' APPALTANTE PRESSO I PROPRI UFFICI

- Registro degli infortuni;
- Elenco nominativi del personale impiegato nei servizi;
- Copia comunicazioni di assunzione del personale di cui all'elenco suddetto;
- Libretti d'uso delle macchine ed attrezzature.
- Elenco delle macchine e attrezzature da impiegare, con l'indicazione degli estremi delle omologazioni, le date delle ultime verifiche obbligatorie effettuate e il piano dei controlli giornalieri;
- Documentazione attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi informativi e formativi dei lavoratori;
- Piano operativo e di sicurezza (*)

* Il piano operativo redatto dall'appaltatore, con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D.Lgs 3 agosto 2009 n°106, oltre alla descrizione specifica dei prestazioni che l'impresa stessa dovrà svolgere indicando per dette lavorazioni i rischi e le misure di prevenzione che intenderà adottare, dovrà fornire indicazioni anche in merito a:

- ✓ Attestazione dell'avvenuta effettuazione delle visite mediche
- ✓ Attestazione dell'avvenuta effettuazione della valutazione esposizione al rumore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D.Lgs 3 agosto 2009 n°106 e relativi adempimenti
- ✓ Attestazione dell'avvenuta valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D.Lgs 3 agosto 2009 n°106 e relativi adempimenti
- ✓ Attestazione inerente la designazione e la formazione degli addetti alla squadra antincendio di cui agli art. 6 e 7 del D.M 10/3/98
- ✓ Copia dell'atto di nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- ✓ Copia dell'atto di nomina del medico competente
- ✓ Copia dell'atto di nomina e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- ✓ Copia del libro matricola e del registro infortuni corredati da una dichiarazione sul fenomeno infortunistico e delle malattie professionali negli ultimi 5 anni;
- ✓ Dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi di assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- ✓ Attestazione dell'assenza di prescrizioni positive degli organi di vigilanza negli ultimi 5 anni ovvero in caso contrario relazione sulle prescrizioni ricevute.
- ✓ Copia della formazione ed informazione somministrata ai lavoratori ed al datore di lavoro
- ✓ Attestazione dell'esperienza del personale in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro
- ✓ Nominativo del/dei Preposti ai sensi del DPR 177/2011
- ✓ Elenco dei DPI (*autorespiratore, fune di vincolo, etc.*) in possesso ad ogni addetto e relativa formazione, informazione ed addestramento)
- ✓ Tipologia e taratura del dispositivo multi gas e relativa informazione formazione ed addestramento all'uso
- ✓ Tipologia del sistema di recupero (*fune di recupero, verricelli di recupero foto 1, etc.*) in caso di emergenza e relativo addestramento all'uso

5-LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

PRINCIPI GENERALI DI TUTELA:

- Costituzione (artt. 32, 35, 41)
- Codice Civile (artt. 2043, 2050, 2086 ,2087)
- Codice Penale (artt. 437, 451, 589, 590)
- D.M. 22 febbraio 1965: attribuzione all'ENPI dei campi relativi alle verifiche dei dispositivi e delle installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra.
- D.P.R. 1124/65: Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro.
- Legge 300/70: Statuto dei lavoratori.
- Legge 833/78: Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. 619/80: Istituzione dell'ISPESL.
- Legge n°123/2007 Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sicurezza

FUNZIONI DI VIGILANZA:

- D.P.R 520/55: Riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
- Legge 628/61: Modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
- D. LGS. 758/94: Modificazione alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.

PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

- Legge 12/02/1955, n. 51: Delega al potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.
- D.P.R. 302/56: Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con D.P.R. 547/55.
- D.M. 3 aprile 1957: Attribuzione dei compiti inerenti alle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 398 del D.P.R. 547/55.
- D.M. 12 settembre 1958: Istituzione del registro degli infortuni.
- D.M. 10 agosto 1984: Integrazioni al D.M. 12 settembre 1958 concernente l'approvazione del modello del registro infortuni.

IGIENE DEL LAVORO:

- D.M. 28 luglio 1958: Presidi chirurgici e farmaceutici aziendali. (Pacchetto di medicazione, Cassetta di pronto soccorso).
- D.M. 21 gennaio 1987: Norme tecniche per l'esecuzione di visite mediche periodiche ai lavoratori esposti al rischio di asbestosi.
- D.P.R. 336/94: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'Industria e nell'agricoltura.

SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI:

- D.P. 12 marzo 1959: Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- D. LGS. 8 luglio 2003, n. 235
- Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (G.U. 27 agosto 2003, n. 198).

AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI:

- D. LGS. 2 febbraio 2002, n. 25 - Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (G.U. 8 marzo 2002, n. 57, suppl. ord.).
- D. LGS. 10 aprile 2006, n. 195 - Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)

TESTO UNICO SULLA SICUREZZA:

- D.LGS. 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n.108)
- D.LGS. 3 agosto 2009, n. 106 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n. 180 del 05-08-2009 Suppl. Ordinario n. 142)

6- IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI;

La Società appaltatrice accederà all'interno della proprietà Aquapur Multiservizi S.p.A. con i propri mezzi posizionandosi sulla pesa per la registrazione del peso. L'addetto procederà quindi percorrendo i percorsi indicati all'interno della *figura 1* fino al raggiungimento della postazione di lavoro di cui al presente contratto. Durante tutte le fasi di intervento un addetto della Soc. AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A. presenzierà, a distanza di sicurezza, tutte le fasi lavorative.

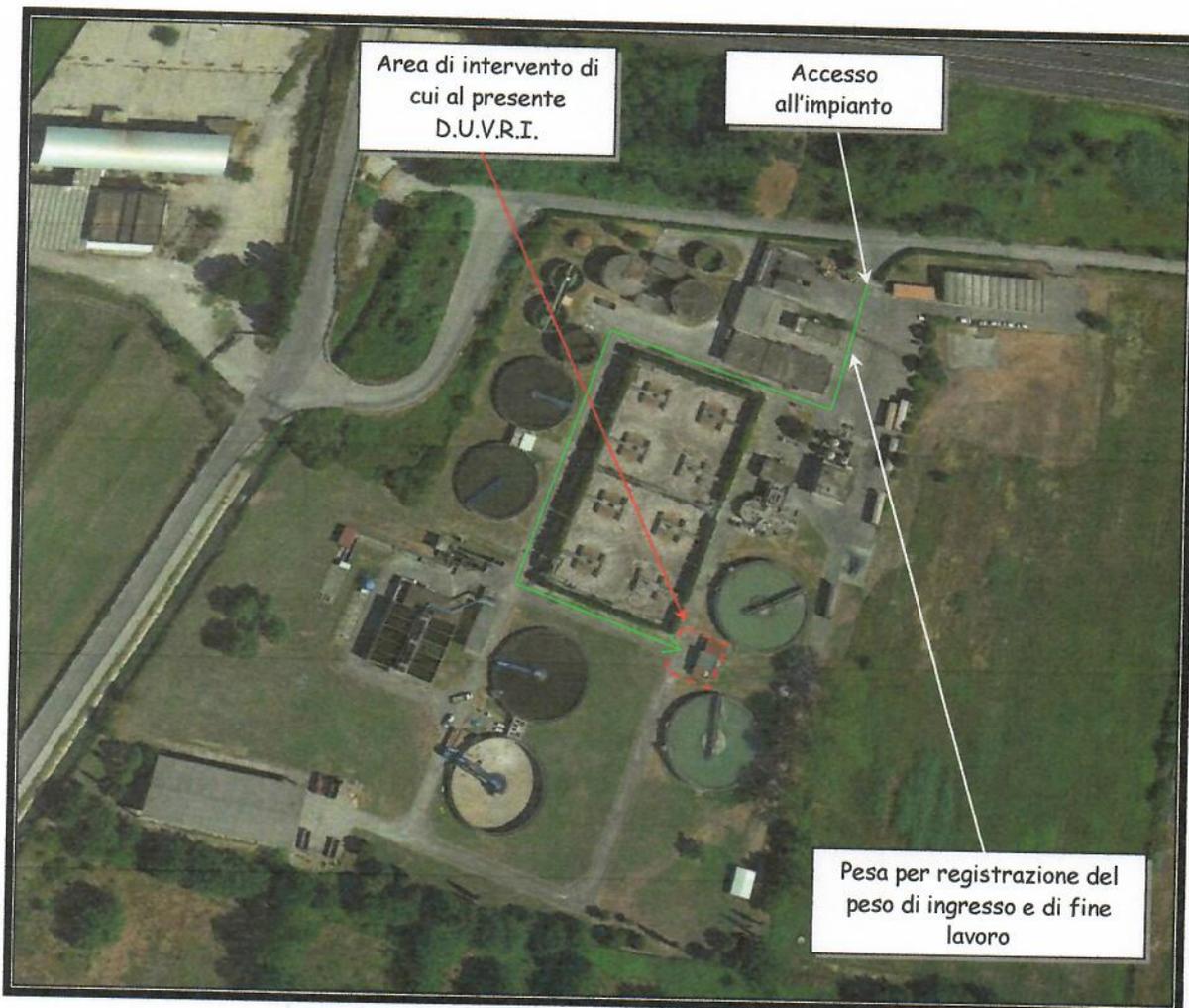


Figura 1

Legenda:

-  Percorso veicolare da seguire per raggiungere l'area di lavoro
-  Area di intervento dell'appaltatore

6.1- ELENCO SOMMARIO DELLE FASI LAVORATIVE

Le operazioni di cui al presente contratto comportano le seguenti fasi lavorative:

1. **Accesso ai piazzali con automezzo e registrazione del peso**
2. **Esecuzione delle opere appaltate**
 - 2.1 Operazioni di apprestamento del cantiere e messa in sicurezza dell'area di lavoro;
 - 2.2 Operazioni attinenti il riempimento della cisterna di policloruro d'alluminio al 18% (più o meno uno) e successivo lavaggio della tubazione;
 - 2.3 Rimozione degli apprestamenti del cantiere
3. **Verifica del peso e abbandono dei piazzali**

Nota:

Tutte le operazioni sopra indicate saranno supervisionate da personale della Soc. appaltatrice il quale resterà a distanza di sicurezza dai mezzi.

Si rende noto che il presente D.U.V.R.I. potrà subire modifiche anche sostanziali in caso di insorgenza di problematiche ad oggi non prevedibili (rottura coclea ecc.). Sarà cura della Soc. Committente aggiornare celermente il presente documento dandone informativa immediata alle parti.

6.2- VINCOLI E RISCHI CONNESSI AL SITO

Rischio Biologico

All'interno dell'area del depuratore è presente il rischio biologico soprattutto nell'area delle vasche di aerazione come riportato nell'**Allegato 2** del presente documento.

Prescrizione operativa

Vedere estratto **procedura 006** riportata nell'**Allegato 2** del presente documento ed indossare idonei D.P.I. quali guanti in gomma e mascherina filtrante durante l'esecuzione di lavori effettuati all'interno delle aree indicate in allegato sopra menzionato.

Rischio di caduta nelle vasche

Prima di aprire i tombini/coperchi vasche ancorare la cintura di sicurezza a vincolo certo mediante dissipatore di energia, verificare con lo strumento la presenza di Acido solfidrico, sollevare i tombini senza produrre scintille. Nel caso in cui si dovesse accedere al fondo del tombino/vasca l'operatore dovrà indossare la cintura di sicurezza, il rilevatore di acido solfidrico, essere continuamente sorvegliato da persona esterna e da un addetto dell'appaltante. Nel caso di presenza di acido solfidrico astenersi da qualsiasi operazione ed avvisare immediatamente l'appaltante.

Rischio H₂S

All'interno dell'area del depuratore sono presenti luoghi o zone potenzialmente inquinate o confinate che potrebbero essere interessate alle operazioni di cui al contratto d'appalto. Si riporta all'interno dell'**Allegato 6** del presente documento le aree del depuratore in cui risulta presente il rischio di acido solfidrico.

Prescrizione operativa

Vedere estratto **procedura 005** e relativa planimetria riportata nell'**Allegato 6** del presente documento.

Rischio Rumore

All'interno dell'area del depuratore è presente il rischio di esposizione al rumore come riportato nell'**Allegato 3** del presente documento.

Prescrizione operativa

Avere a disposizione ed indossare in caso di necessità gli otoprotettori all'interno delle aree con LAeq superiore a 85 dB(A) delimitate da strisce orizzontali ed indicate all'interno dell'**Allegato 3** del presente documento.

Morfologia Ambientale

Le operazioni di cui al presente documento saranno effettuate all'interno della sede produttiva della committenza che fa parte di un impianto di depurazione avente percorsi di accesso alle aree di lavoro del tipo asfaltato.

Natura Idrogeologica

Non risultano particolari problemi di natura idrogeologica ad eccezione di fenomeni occasionali che potranno avvenire dopo forti precipitazioni, con conseguente permanenza di alcuni centimetri di acqua sulle vie di transito. Solamente in questi casi le attività potranno essere sospese dalla stazione appaltante previa verifica della compatibilità con i servizi, oppure eseguite con ulteriori accorgimenti e cautele.

Rischi connessi:

Scivolamenti

Investimento-incidente

Prescrizione operativa

Nel caso di allagamenti delle vie di transito, l'addetto all'esecuzione delle prestazioni di cui al contratto d'appalto, dovrà moderare ulteriormente la velocità di transito dei mezzi, porre maggior attenzione al passaggio pedonale, indossando idonei stivali antinfortunistici antiscivolo e abbigliamento ad alta visibilità.

Accessi

L'accesso alla zona di intervento avverrà come indicato in *Figura 1*.

Rischi connessi:

Investimento-incidente

Prescrizione operativa

Nelle fasi di ingresso e di uscita degli automezzi da Via G. Lazzareschi alla sede della Società **Aquapur Multiservizi S.p.A.** dovrà essere posta la massima attenzione e seguire la viabilità riportata nell'**Allegato 1** del presente documento.

Particolare attenzione dovranno porre i conducenti di automezzi durante le manovre eseguite all'interno del piazzale, in quanto automezzi e/o persone circolano e/o sostano nel citato piazzale.

Dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale la viabilità interna della Società.

Investimento

L'addetto durante il transito del percorso per l'accesso alla zona di intervento dovrà porre la massima attenzione ai pedoni e ad eventuali ulteriori mezzi in movimento di proprietà della stazione appaltante o di soggetti terzi.

Rischi connessi:

Investimento-incidente

Prescrizione operativa

L'addetto dopo aver effettuato la registrazione, senza scendere dal mezzo, percorrerà con attenzione la viabilità interna indicata con segnaletica orizzontale e verticale, raggiungendo la zona destinata alle lavorazioni.

Rischio elettrico

Le prestazioni di cui al presente contratto non prevedono l'utilizzo di fonti elettriche.

Linee e condutture elettriche

La Società **Aquapur Multiservizi S.p.A.** risulta attraversata in parte da una linea di alta tensione oltre che da alcune linee elettrica di media e bassa tensione interrate.

Al di sopra e nelle immediate vicinanze dell'area di intervento non sono presenti linee elettriche aeree od interrate.

Prendere visione dello stato dei luoghi di lavoro in relazione alla presenza ed alla ubicazione di linee e condutture elettriche.

Linea elettrica
alta tensione

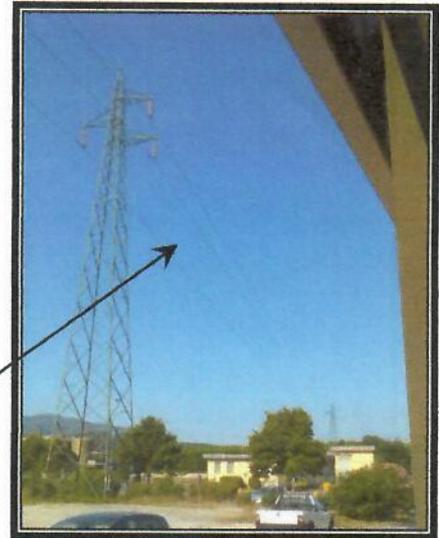


Figura 3

6.3-SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI

L'appaltatore dovrà utilizzare il box adibito a servizio igienico presente all'interno del piazzale nelle vicinanze dell'officina meccanica.

6.4-PROTEZIONI O MISURE DI SICUREZZA CONNESSE ALLA PRESENZA NELL'AREA DI CONDOTTURE SOTTERRANEE

L'area oggetto di intervento e la tipologia lavorativa prevista all'interno del presente documento, non prevedono rischi di rottura o contatto con conduttori sotterranei.

6.5-VIABILITÀ PRINCIPALE

I piazzali della Soc. Appaltante risultano già provvisti di viabilità principale. (Vedi *Allegato 1*).

6.6-IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITÀ, ACQUA ED ENERGIA DI QUALSIASI TIPO.

La tipologia di lavorazioni potrebbe prevedere l'utilizzo sia di prese di corrente che di fonti d'acqua. A tal fine si rimanda alla visione dell'*Allegato 7* del presente documento in cui sono indicate le prese di corrente a disposizione delle ditte esterne, mentre l'indicazione del punto di prelievo dell'acqua sarà indicato sul posto da un addetto della committenza.



7-PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO

CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ E VALIDITÀ

La Soc. **Aquapur Multiservizi S.p.A.**, è facilmente raggiungibile, in caso di incidente o di incendio, in tempi relativamente brevi, dai mezzi di soccorso ed antincendio, da Lucca direttamente percorrendo Via Romana svoltando a destra verso il casello autostradale di Capannori Autostrada A12 Firenze - Pisa Nord oltrepassando lo stesso e girando a sinistra dopo il cavalcavia dell'autostrada.

L'accesso al depuratore viene effettuato attraverso un ampio passo carrabile dotato di cancello scorrevole, attestati sul fronte strada di Via G. Lazzareschi.

Le caratteristiche degli accessi non presentano ostacoli all'approssimarsi dei mezzi antincendio.

Essi hanno le seguenti caratteristiche:

- ✓ Ampiezza netta superiore a metri 4,00;
- ✓ Altezza libera non inferiore a metri 4,00;
- ✓ Pendenza non superiore al 10%;
- ✓ Resistenza di carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4,00 metri).

La viabilità interna al complesso permette l'avvicinamento a tutte le strutture, sia dei mezzi che delle squadre antincendio, su tutti i lati.

7.1 - PRONTO SOCCORSO

Per quanto sopra sarà sufficiente avere a disposizione dei pacchetti di medicazione contenenti i presidi previsti dal D.M. 28/5/58; viste le dimensioni dell'intero stabilimento sarà sufficiente collocarli presso le seguenti zone:

- **Locale Primo Soccorso**
- **Uffici Amministrativi**
- **Automezzi**

Il personale formato, informato ed addestrato all'esecuzione del **PRONTO SOCCORSO**, potenzialmente presente all'interno della Soc. **Aquapur Multiservizi S.p.A.** durante lo svolgimento dei prestazioni di cui al presente appalto risulta essere:

- **Franceschini Carlo**
- **Picchi Remo**
- **Lucchesi Debora**

7.2-PREVENZIONE INCENDI

Il personale formato, informato ed addestrato all'esecuzione delle misure di **PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELL'EMERGENZA**, con preparazione al Rischio Incendio Medio, potenzialmente presente all'interno della Soc. **Aquapur Multiservizi S.p.A.** durante lo svolgimento dei prestazioni di cui al presente appalto risulta essere:

- **Sfingi Marco**
- **Franceschini Carlo**
- **Scilipoti Stefano Filippo**

Ed i presidi antincendio sono individuati nell' *Allegato 1 nonché nel PEI Allegato 4.*



8- MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Per l'esecuzione delle operazioni di cui al presente D.U.V.R.I., l'addetto della Soc. appaltatrice avvicinerà il mezzo in prossimità dell'area, installerà degli apprestamenti mobili atti ad impedire l'avvicinarsi del personale non autorizzato e procederà con le operazioni necessarie per il riempimento della cisterna di policloruro di alluminio lavorazioni rimuovendo tale apprestamento solamente al termine delle lavorazioni.

Durante l'esecuzione delle operazioni gli addetti della Soc. AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A. effettueranno la supervisione delle operazioni resteranno a distanza di sicurezza.

Prima di ogni operazione dovranno essere indossati gli idonei DPI (scarpe/stivali antinfortunistiche, maschere monouso e abbigliamento ad alta visibilità).

9-VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

TABELLA DI INCOMPATIBILITA' DELLE PRINCIPALI SITUAZIONI LAVORATIVE

<p>1. Accesso ai piazzali con automezzo e registrazione del peso</p> <p>2. Esecuzione delle opere appaltate</p> <p>2.1 Operazioni di apprestamento del cantiere e messa in sicurezza dell'area di lavoro;</p> <p>2.2 Operazioni attinenti il riempimento della cisterna di policloruro d'alluminio al 18% (più o meno uno) e successivo lavaggio della tubazione;</p> <p>2.3 Rimozione degli apprestamenti del cantiere</p> <p>3. Verifica del peso e abbandono dei piazzali</p>	<p>4. Transit o lavorazioni ordinarie e/o straordinarie effettuate da parte di personale AQUAPUR NON in prossimità dell'area interessata ai lavori;</p> <p>5. Transit o lavorazioni ordinarie e/o straordinarie effettuate da parte di personale AQUAPUR in prossimità delle aree interessate alla bonifica.</p>
--	--

	1	2	3	4	5
1					
2					
3					
4					
5					

	Sempre Incompatibili		Compatibili all'interno del medesimo locale/area con accorgimenti
	Sempre compatibili		

10-PROCEDURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

10.1 ACCESSO AI PIAZZALI CON AUTOMEZZO E REGISTRAZIONE DEL PESO

E

10.3 VERIFICA DEL PESO E ABBANDONO DEI PIAZZALI

Descrizione dell'intervento

Gli addetti della Società appaltatrice dopo essersi fatti aprire il cancello da personale Aquapur, accederanno con i propri mezzi all'interno del piazzale andando a posizionarsi al di sopra della pesa per la registrazione dell'ingresso e del peso senza scendere dal mezzo. Raggiungerà quindi la palazzina tra le due vasche primarie ove è ubicata la cisterna con il proprio mezzo rispetteranno la segnaletica orizzontale presente sui piazzali della Soc. **Aquapur Multiservizi S.p.A.** ed all'interno dell'**Allegato 1**. Alla fine dell'esecuzione dei lavori di cui al presente documento gli addetti abbandoneranno l'area percorrendo in senso inverso la viabilità andando nuovamente a posizionarsi sopra la pesa per la registrazione del peso e abbandonando l'area della Società.

Rischi connessi all'operazione:

- Investimento-incidente

Prescrizione operativa di cooperazione coordinamento

- Gli addetti per accedere ed uscire dall'area di lavoro dovranno rispettare la segnaletica orizzontale presente sui piazzali dando la precedenza ai pedoni e ponendo attenzione ai mezzi in transito sul piazzale. Nel caso in cui si renda necessario parcheggiare i mezzi fuori dalle apposite aree indicate, il mezzo dovrà essere parcheggiato in modo che non crei intralcio alla normale circolazione o alle vie dell'esodo e non nasconda la vista di eventuali presidi.

10.2 ESECUZIONE DELLE OPERE

10.2.1 *Operazioni di apprestamento del cantiere e messa in sicurezza dell'area di lavoro;*

10.2.2 *Operazioni attinenti il riempimento della cisterna di policloruro d'alluminio al 18% (più o meno uno) e successivo lavaggio della tubazione;*

10.2.3 *Rimozione degli apprestamenti del cantiere*

Descrizione dell'intervento

Una volta parcato il mezzo gli addetti provvederanno a posizionare gli apprestamenti di sicurezza atti a delimitare l'area di lavoro, stendendo la tubazione di carico della cisterna inserendola all'interno della stessa ed avviando il travaso della soluzione. Una volta riempita la cisterna l'addetto provvederà dapprima a disconnetterla e successivamente ad effettuare un lavaggio della tubazione scaricando il liquido all'interno di un pezzetto presente all'interno dell'area. Terminato anche il lavaggio gli addetti provvederanno a sistemare tutta l'attrezzatura rimuovendo alla fine i presidi di sicurezza.

Le lavorazioni avverranno nel rispetto della normativa applicabile e del Piano Operativo di Sicurezza, con la supervisione, anche non continua, del personale interno il quale rimarrà al di fuori dell'area delimitata a cantiere dall'impresa esecutrice.

Rischi connessi all'operazione:

-Rischio chimico

-Rischio meccanico

Prescrizione operativa di cooperazione coordinamento

Dovrà essere sempre disponibile una scheda di sicurezza per gli addetti ai lavori sia della Soc. appaltante che della committenza la quale dovrà essere conosciuta e compresa dal personale dell'appaltatore e della committenza.

Prescrizione operativa di cooperazione coordinamento

Dovrà essere transennata e segnalata l'area di lavoro ed attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale per il transito sulle aree di lavoro;

Rischio chimicoPrescrizione operativa di cooperazione coordinamento

Durante la manipolazione della tubazione di travaso del prodotto l'addetto dovrà utilizzare idonei DPI quali occhiali paraschizzi e guanti, oltre a quelli indicati all'interno della scheda di sicurezza la quale dovrà essere sempre disponibile per gli addetti ai lavori sia della Soc. appaltante che della committenza.

La Soc. appaltante dovrà avere a disposizione anche idoneo kit per il lavaggio d'emergenza degli occhi.

Rischio meccanicoPrescrizione operativa di cooperazione coordinamento

La tubazione dovrà essere sempre posizionata all'interno dell'area debitamente delimitata.

11- RIEPILOGO OPERE NECESSARIE PER LA SICUREZZA

Di seguito si riporta per facilità di lettura le opere necessarie alla sicurezza per l'esecuzione delle opere:

DITTA INCARICATA	OPERE NECESSARIE PER LA SICUREZZA DA REALIZZARE
Società appaltatrice	-Dispositivi di Protezione Individuale per ogni singolo addetto; -Kit per il lavaggio d'emergenza degli occhi -Posizionamento degli apprestamenti della sicurezza oltre a quanto indicato all'interno del POS.

12-MISURE DINAMICHE DI COORDINAMENTO COOPERAZIONE**12.1-ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PROPEDEUTICHE EFFETTUATE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

1-Verbale di riunione di coordinamento e di sopralluogo effettuate prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni attinenti il singolo appalto specifico (Allegato 5)

L'addetto alla Cooperazione–Coordinamento convoca una riunione preliminare di coordinamento con l'Appaltatore nella quale fornisce informazioni specifiche rispetto a:

- rischi specifici nelle aree in cui si opererà;
- misure di prevenzione e protezione da attuare;
- norme comportamentali;
- procedure d'emergenza.
- attività di coordinamento dei rischi interferenze analizzate al §9

2-Piano Operativo di Sicurezza (POS)

Dopo il sopralluogo l'appaltatore deve redigere il POS con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 aggiornato e modificato secondo il D.Lgs 3 agosto 2009 n°106 ed in particolar modo deve contenere informazioni su:

- metodologie di lavoro e tempistiche;
- attrezzature e macchinari utilizzati;
- sostanze o materiali presenti o utilizzati nell'esecuzione delle fasi lavorative allegando le schede di sicurezza delle stesse;
- sistemi di prevenzione e protezione.

12.2- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DURANTE LE PRESTAZIONI

L'addetto alla Cooperazione–Coordinamento eventualmente in collaborazione con l'addetto dell'appaltatore:

- verifica che tutti gli addetti di imprese appaltatrici siano dotati di cartellino di riconoscimento e che gli stessi siano riportati sull'elenco nominativi del personale impiegato in azienda;
- verifica il rispetto delle norme di sicurezza segnalando le eventuali irregolarità commesse dal personale esterno.
- segnala per iscritto quanto sopra alla Società Appaltatrice, prendendo i provvedimenti in funzione dell'entità del comportamento.
- nei casi di pericolo grave ed immediato deve comunque sospendere in qualsiasi momento le attività in corso.

12.3- GESTIONE DEI RISCHI NATI DA INTERFERENZE NEL CORSO DELLE PRESTAZIONI NON PREVISTE

Nel caso in cui durante le prestazioni sorgessero, per forze maggiori, interferenze non valutate a cui si deve rispondere con procedure celeri, si procederà indicando una riunione sul posto fra gli addetti a coordinare e cooperare dell'appaltante e l'appaltatore e i datori di lavoro valutando seduta stante i nuovi rischi e le nuove possibili procedure.

In ogni caso se sorgesse il bisogno di effettuare operazioni non previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere espressamente autorizzate dall'appaltante con apposito verbale in quanto ogni permesso concesso sarà seguito dal rilascio di un procedura specifica.

13-PRESTAZIONI DATE IN SUBAPPALTO

L'appaltatore non risulta autorizzato ad affidare in sub-appalto le prestazioni. Nel caso, lo stesso Appaltatore dovrà coordinare e cooperare con il proprio sub-appaltatore accertandosi che abbia letto e compreso quanto contenuto nel presente e che sia presente durante le riunioni di coordinamento.



14-SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ricordiamo che lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi, e non quello di sostituire la prevenzione e le misure di sicurezza.

La segnaletica deve essenzialmente adempiere allo scopo di fornire in maniera facilmente comprensibile le informazioni, le indicazioni, i divieti e le prescrizioni necessarie.

A titolo indicativo, si indicano le categorie dei cartelli che dovranno essere esposti:

- Avvertimento
- Divieto
- Prescrizione
- Evacuazione e salvataggio
- Antincendio
- Informazione

Sempre a titolo esemplificativo si rammenta che la segnaletica dovrà essere esposta - in maniera stabile e non facilmente rimuovibile - in particolar modo:

- lungo le vie di transito di mezzi di trasporto e di movimentazione,
- sui mezzi di trasporto,
- sugli sportelli dei quadri elettrici,
- nei luoghi dove sussistono degli specifici pericoli,

saranno inoltre esposti:

- sulle varie macchine le rispettive norme per l'uso,
- presso i luoghi di lavoro le sintesi delle principali norme di sicurezza,
- in luogo ben visibile l'estratto delle principali norme di legge e la bacheca per le comunicazioni particolari ai lavoratori,
- il divieto di passare e sostare nel raggio d'azione dell'autogrù e sulle macchine.

Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro

Di seguito si riporta la segnaletica di sicurezza potenzialmente presente all'interno dell'area.

CARTELLI DI PERICOLO



Pericolo generico
W001



Pericolo materiale infiammabile
W021



Pericolo materiale esplosivo
W002



Pericolo sostanze tossiche
W016



Pericolo sostanze corrosive
W023



Pericolo materiale radioattivo
e radiazioni ionizzanti
W003



Pericolo elettrico
W012



Pericolo carichi sospesi
W015



Pericolo carrelli elevatori
ed altri veicoli industriali
W014



Pericolo raggio laser
W004



Pericolo cane da guardia
W013



Pericolo/attenzione
superficie scivolosa
W011



Pericolo di schiacciamento
mani
W024



Pericolo di sostanze combustibili
W028



Pericolo campo magnetico
W006



Pericolo radiazioni non ionizzanti
W005



Pericolo batterie in fase di carica
W026



Pericolo rischio biologico
W009



Pericolo bassa temperatura/
condizioni di congelamento
W010



Pericolo ostacolo in basso
W007



Pericolo di caduta con dislivello
W008



Pericolo superficie calda
W017



Pericolo avviamento automatico
W018



Pericolo di schiacciamento
W019



Pericolo ostacolo in alto
W020



Pericolo radiazioni ottiche
W027



Pericolo oggetto affilato
W022



Attenzione rulli rotanti/
pericolo di trascinarsi
W025



Pericolo bombola pressurizzata
W029

URN (Unique Reference Number): numero che identifica in maniera univoca il simbolo internazionale.

CARTELLI DI OBBLIGO



Obbligo generico
M001



È obbligatorio indossare le protezioni degli occhi
M004



È obbligatorio indossare il casco di protezione
M014



È obbligatorio indossare il respiratore
M017



È obbligatorio indossare i guanti protettivi
M009



È obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
M008



È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
M003



È obbligatorio indossare lo schermo protettivo
M013



È obbligatorio indossare indumenti protettivi
M010



È obbligatorio lavarsi le mani
M011



È obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni
M021



È obbligatorio usare l'imbracatura di sicurezza
M018



È obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra
M005



È obbligatorio utilizzare il percorso pedonale
M024



È obbligatorio indossare occhiali con lenti opache
M007



È obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi
M025



È obbligatorio indossare la maschera per la saldatura
M019



È obbligatorio indossare la maschera
M016



È obbligatorio staccare la corrente
M006



È obbligatorio usare la crema barriera
M022



È obbligatorio leggere le istruzioni
M002



È obbligatorio indossare la cintura di sicurezza
M020



È obbligatorio utilizzare il ponte pedonale
M023



È obbligatorio usare il grembiule protettivo
M026



È obbligatorio usare il corrimano
M012



È obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità
M015

● URN (Unique Reference Number): numero che identifica in maniera univoca il simbolo internazionale.

CARTELLI DI DIVIETO



Divieto generico
P001 ●



Divieto fumare
P002 ●



Divieto l'uso di questo ascensore alle persone
P027 ●



Divieto bere acqua non potabile
P005 ●



Divieto di transito ai pedoni
P004 ●



Divieto fumare o usare fiamme libere
P003 ●



Divieto spegnere con acqua
P011 ●



Divieto annodare la corda
P030 ●



Divieto mangiare o bere
P022 ●



Divieto toccare
P010 ●



Divieto l'accesso a correlli elevatori e altri veicoli industriali
P006 ●



Divieto fotografare
P029 ●



Divieto l'accesso ai cani
P021 ●



Divieto l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi
P007 ●



Divieto l'accesso ai portatori di protesi metalliche
P014 ●



Divieto entrare con orologi ed oggetti metallici
P008 ●



Divieto ostruire il passaggio
P023 ●



Divieto tenere i telefoni accesi
P013 ●



Divieto introdurre le mani
P015 ●



Divieto appoggiare carichi pesanti
P012 ●



Divieto spingere
P017 ●



Divieto usare il disco per lucidare le superfici
P032 ●



Divieto indossare i guanti
P028 ●



Divieto sedersi
P018 ●



Divieto salire
P019 ●



Divieto l'uso dell'ascensore in caso d'incendio
P020 ●



Divieto calpestare o sostare in questa zona
P024 ●



Divieto l'uso di questo impalcatura incompleta
P025 ●



Divieto usare il disco con attrezzature manuali
P034 ●



Divieto l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua
P026 ●



Divieto alterare lo stato dell'interruttore
P031 ●



Divieto usare il disco con acqua o su umido
P033 ●

● URN (Unique Reference Number): numero che identifica in maniera univoca il simbolo internazionale

CARTELLI DI EMERGENZA E ANTINCENDIO



Primo soccorso
E003 ●



Doccia di emergenza
E012 ●



Lavacchi di emergenza
E011 ●



Freccia a destra/sinistra



Freccia diagonale
a destra/sinistra



Rompere in caso di emergenza
E008 ●



Telefono di emergenza
E004 ●



Datore
E009 ●



Finestra di emergenza con scala
E016 ●



Finestra di recupero
e salvataggio
E017 ●



Girare la maniglia
in senso antiorario
E018 ●



Girare la maniglia
in senso orario
E019 ●



Uscita di emergenza a destra
E002 ●



Uscita di emergenza a sinistra
E001 ●



Defibrillatore esterno
di emergenza
E010 ●



Brandola di emergenza
E013 ●



Punto di ritrovo e evacuazione
E007 ●



Estintore
F001 ●



Attrezzature antincendio
F004 ●



Lancia antincendio - nastro
F002 ●



Allarme antincendio
F005 ●



Telefono emergenza antincendio
F006 ●



Scala antincendio
F003 ●



● URN (Unique Reference Number): numero che identifica in maniera univoca il simbolo internazionale.

IN ALTERNATIVA AD ALCUNI CARTELLI POTRANNO ESSERE IMPARTITE INDICAZIONI ANCHE ATTRAVERSO IL CARTELLO GENERALE DI CANTIERE.

	VIETATO L' ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI La ditta non risponde di eventuali danni a persone o cose	
 NON GETTARE MATERIALI DAI PONTEGGI	 NON PASSARE SOTTO PONTEGGI O CARICHI SOSPESI	 NON SALIRE O SCENDERE ALL'ESTERNO DEI PONTEGGI
 ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI	 ATTENZIONE CADUTA MATERIALI	 E' OBBLIGATORIA LA CINTURA DI SICUREZZA
 E' OBBLIGATORIO L'USO DEI GUANTI PROTETTIVI	 E' OBBLIGATORIO IL CASCO PROTETTIVO	 SCARPE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE

15-COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza deve essere fatta una volta letto e compreso il seguente DUVRI, conformemente all'art. 7 del D.P.R. 222/2003, che regola i contenuti minimi dei piani di sicurezza.

Ai sensi di tale articolo si computano dunque le seguenti voci:

- a) apprestamenti previsti nel DUVRI e/o nel POS;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI e/o nel POS per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel DUVRI e/o nel POS e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi dovranno essere così suddivisi:

-Costi della sicurezza contrattuali: Costi riconosciuti all'appaltatore dall'appaltante, che devono essere riferiti a tutti gli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e mezzi di protezione che fanno riferimento alla specifica modalità di lavoro per erogare la prestazione lavorativa specifica del presente appalto e non alle modalità ordinarie di esecuzione dei prestazioni; su tali costi non è proponibile alcuna sorta di azione di ribasso

-Costi della sicurezza ex lege : Costi resi all'impresa in quanto inclusi in seno alle voci di costo legati ai costi della produzione e quindi inglobati nell'offerta per l'appalto; si riferiscono ai costi che il datore di lavoro è tenuto a sostenere in quanto "imprenditore" e come tale soggetto chiamato a rispettare i contenuti normativi inerenti l'igiene e sicurezza dei propri dipendenti, nell'ordinarietà delle attività svolte dall'impresa a prescindere da quanto previsto nel singolo appalto.

Fanno parte di detti costi già previsti all'interno dell'offerta allegata al contratto d'appalto:

- Redazione del P.O.S.
- Installazione di idonei apprestamenti di sicurezza atti alla delimitazione dell'area di lavoro

-Dettaglio dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso:

costi relativi alla sicurezza sul lavoro di cui all'art 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 e succ. modifiche ed integrazioni, in quanto a carico dell'Appaltatore.

Si elenca di seguito gli apprestamenti previsti dal presente documento, necessari alla riduzione dei rischi da interferenza, con a fianco i relativi costi (fonte "I costi della sicurezza" Aggiornamento 2012 redatto a cura del CPT di Roma):

- ✓ Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose (cavi di dimensioni ridotte) realizzata mediante transenna quadrilatera in profilato di ferro verniciato a fuoco (utilizzabile anche nell'approntamento dei cantieri stradali così come stabilito dal Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 402),

smontabile e richiudibile con strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I. Elemento di dimensioni pari a 1000 mm x 1000 mm x 1000 mm.

I costi derivanti da interferenze si possono quantificare nel modo seguente:

- Nolo per ogni mese o frazione cad € 2,91
- Montaggio e smontaggio, per ogni elemento. cad € 0,62
- ✓ Occhiale EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Costo d'uso per mese o frazione cad € 0,63
- ✓ Guanti contro le aggressioni chimiche UNI - EN 374. Fornitura di durata un mese € 5,79 a paio
- ✓ Riunione di cooperazione e coordinamento relativa all'appalto con responsabile della stazione appaltante. N° ore previste per ogni specifico appalto 1h x 1 volta l'anno per un importo di € 55,00 / h

Si rende noto che nel caso in cui la durata del contratto d'appalto specifico risulti diversa da quella specifica analizzata (superiore ad 1 anno), i costi della sicurezza saranno proporzionali a tale durata, salvo casi particolari gestiti con riunioni di coordinamento puntuali e specifici.

La committenza mette a disposizione gratuitamente i seguenti apprestamenti/servizi, per cui non conteggiati come costi della sicurezza, di seguito elencati:

Estintori, Cassetta pronto soccorso e Servizi igienici.

16-PRESCRIZIONI GENERALI.

Dall'esito della individuazione, analisi e valutazione dei rischi, relativi alle opere da effettuare talune volte con un rischio specifico, risulta necessario:

- regolamentare alcune aspetti di carattere generale, che incidono sul buon andamento dei prestazioni;
- regolamentare alcune lavorazioni, in particolare relative alle fasi critiche, mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature decidendone la durata e la loro tipologia.

1.-L'area dei servizi e/o i servizi resi in uso devono essere idonei ad accogliere il numero massimo dei lavoratori operanti oggetto dell'appalto.

2.-Quando è possibile, i rischi vanno eliminati alla fonte.

Per i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti atti eventualmente a riorganizzare il lavoro, si dovrà ricorrere ai mezzi personali di protezione (DPI), che dovranno essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. 475/92 e delle successive integrazioni e modifiche.

I DPI dovranno essere adeguati ai rischi da prevenire ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro; inoltre dovranno tener conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore ed essere adatti all'utilizzazione secondo le esigenze.

La dotazione minima per tutto il personale, di cui sarà dotato fin dall'inizio dei prestazioni, sarà:

- Scarpe antinfortunistiche estive ed invernali;
- Indumenti ad alta visibilità

All'occorrenza

- Mascherine monouso;
- Stivali antinfortunistici;

Oltre ai D.P.I. sopra indicati dovranno essere forniti agli addetti ulteriori dispositivi di protezione indicati all'interno delle schede di sicurezza dei prodotti che saranno utilizzati dalla Società appaltatrice.

16.1-OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.

1. L'appaltatore, o le persone da lui delegate, deve adottare le misure necessarie per rendere agevole il lavoro del Coordinatore Cooperatore e non si può sottrarre alle riunioni o incontri da questi sollecitate. Uguale obbligo spetta ai responsabili delle imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi, ciascuno per l'ambito lavorativo di sua competenza.
2. Tutti i lavoratori presenti all'interno dei locali di lavorazione devono risultare iscritti all'interno dell'elenco del personale addetto alle lavorazioni (*vedi Allegato D*), presente presso gli uffici della società committente. Il Coordinatore Cooperatore dell'appaltante ha la facoltà di chiedere al titolare dell'impresa esecutrice l'allontanamento dai locali dei lavoratori che non risultino nel rispettivo elenco. Detti lavoratori hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera "u" del D.Lgs. 81/08 e secondo quanto indicato all'interno del capitolato speciale di appalto, di indossare idonea tessera di riconoscimento.



3. La documentazione obbligatoria, deve essere custodita presso gli uffici dell'appaltante, sotto la responsabilità della ditta appaltatrice principale, e deve essere sempre accessibile al Coordinatore Cooperatore dell'appaltante ed esibita in caso di ispezione degli organi preposti.

16.2-MISURE GENERALI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE CONTRO GLI SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA.

Gli addetti dovranno avere in dotazione vestiario idoneo ai prestazioni all'esterno del tipo ad alta visibilità. Particolare attenzione alle calzature invernali per lavorazioni su superfici bagnate, dette calzature dovranno essere in grado di mantenere i piede all'asciutto, essere antinfortunistiche, antiscivolo ed antisfondamento e soprattutto calde.

Dovrà essere impedito lo svolgimento di attività che comportino l'esposizione a temperature troppo rigide per gli addetti; quando non sia possibile realizzare un microclima più confortevole si deve provvedere con tecniche alternative (es. rotazione degli addetti), con l'abbigliamento adeguato e con i dispositivi di protezione individuale.

Firme:

Il Committente-Appaltante

Designato
Cooperazione-Coordinamento Appaltante

Appaltatore

Designato Cooperazione-Coordinamento

Data